SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570262
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Le Sette Divinità della Fortuna
SGTT - Titolo	Le Sette Divinità della Fortuna sulla spiaggia nella baia di Sagami.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4087
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	sn
INVD - Data	1839
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 15 - cassetto 5
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1844
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1844
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Hokuba
AUTA - Dati anagrafici	1780-1844
AUTH - Sigla per citazione	00001610
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	40.5

MISL - Larghezza	105
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto della montatura presenta nella parte più alta del dipinto unazona estesa di macchie di umidità, che in alcuni punti hanno assuntocolore rosso. Necessaria un'operazione di pulizia per rimuovere eventualiattacchi di muffe.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di carta rivestita di tessuto edecorato con altri tessuti di seta pregiata tale da poter esserearrotolato per la conservazione. Terminali del jiku (asta diavvolgimento) in avorio. Il broccato degli ichimonji e dei fûtai colorblu intenso è decorato con motivi in filo dorato coi caratteri per "lungavita" e "fortuna", segno che il dipinto fosse stato prodotto comepregiato dono benaugurale. I tessuti del chûberi, a motivo di peoniestilizzate, è di tinta sobria che si lega al color sabbia dello honshi;il jôge invece è semplicissimo e pulito.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Teisai Hokuba
ISRI - Trascrizione	Firma: Teisai
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	rettangolare rosso piccolo a rilievo, con bordi arrotondati: Teisai
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 alnumero 333 dei kakemono giapponesi: "Die 7 Glüksgötter auf derWandersehaft am Meres ufer amweit der Insel Yenoshima auf den die Chierauf einer Büffel seitend dargestellte Benten einer Tempel hat. Bez.Teisai" (Le Sette Divinità della Fortuna in viaggio; sono in riva al marevicini all'isola di Enoshima dove Benten (rappresentata a cavallo di unbufalo) ha il proprio tempio. Firmato: Teisai)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45524
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45525
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45526
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45527
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45528
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45529
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45530
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Barbantini N.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00000003
BIBN - V., pp., nn.	pag. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Henri L. Joly
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Su questo dipinto in cui è ben visibile il tratto di Teisai ispirato allaproduzione del suo maestro Hokusai sono rappresentate le Sette Divinitàdella Fortuna sulla spiaggia che dà sul mare di fronte all'isola diEnoshima, sulla baia di Sagami vicinissima alle spiagge di Tôkyô eYokohama: si riconosce, oltre alla morfologia ricca di verde dellapiccola e deliziosa isola, il monte Fuji all'orizzonte. In primo piano,sulla spiaggia, in angolo in basso a destra, Benten siede su un bue nero,riccamente vestita, bellissima, acconciata con nastri coloratissimi e conun bel gioiello a forma di fenice sui capelli a mo' di fermaglio. Allasua destra, una giovane ragazza la aiuta a reggere le vesti. E' daricordare in particolare che Benten è venerata presso il tempio costruitoproprio sull'isola di Enoshima, e questo spiega in parte l'originalecollocazione del gruppo delle divinità. In fila, diretti verso Benten,giungono gli altri componenti del gruppo, ognuno ritratto secondo lapropria iconografia: in testa Ebisu, gaio e paffuto, che regge sullaspalla sinistra la propria canna da pesca da cui pende, come fosse unfagotto, una grossa cesta con un enorme pesce; lo segue Jurôjin, vecchiocon la barba lunga e bianca, intento a dare a un bambino vestito conabiti preziosi un gioiello afferrato da una cesta. Alle sue spalleDaikokuten, riconoscibile dalla cuffietta, aiuta a reggere Hotei, grassoe claudicante, che fatica a camminare sul suo bastone contorto.Daikokuten rivolge lo sguardo indietro verso Bishamonten, che utilizza lasua lancia per l'insolito compito di trasportare le balle di riso, ilmazzuolo e l'enorme

OSS - Osservazioni	sacco del suo compagno impegnato ad aiutare Hotei. E'da osservare che nel sacco viaggiano divertiti due fanciulli, uno deiquali regge in mano il modellino di pagoda solitamente tenuto in mano daBishamonten. Ultimo, in volo sulla sua gru con in mano il caratteristicoventaglio, Fukurokuju completa il gruppo, con il suo tipico aspetto dianziano di piccole proporzioni col cranio allungato. L'opera èestremamente raffinata e piacevole, i colori sono vivi e brillanti, ipersonaggi rappresentati sono definiti nei particolari delle vesti, nelleespressioni dei volti, negli sguardi che trasmettono all'osservatorel'indole del loro carattere. Oltre alla notevole realizzazione deisoggetti, è da valutare con interesse anche lo scenario di fondo, cheabbraccia l'orizzonte con i versanti, la spuma del mare che crea piccolecreste d'onda sulla battigia, le numerosissime imbarcazioni di pescatoridalle candide ali spiegate che punteggiano la baia, le conchiglie e icoralli coloratissimi che come gioielli sparpagliati sulla rena ravvivanoulteriormente l'immagine già ricca. Infine, i motivi coi caratteri per"lunga vita" e "fortuna" in filo dorato sul tessuto blu intenso degliichimonji e dei fûtai, suggeriscono che il dipinto fosse stato prodottocome pregiato dono benaugurale. I tessuti del chûberi, a motivo di peoniestilizzate, è di tinta sobria che si lega al color sabbia dello honshi;il jôge invece è semplicissimo e pulito, impreziosito solo dalla presenzadei terminali jiku in avorio. Teisai Hokuba nasce a Edo nel IX annodell'era An'ei (1780). Studia dapprima secondo le tecniche pittoricheKanô, poi, influenzato da Katsushika Hokusai, ne prende il tratto frescoe originale. Diverrà uno dei suoi allievi più notevoli e prolifici,mantenendo però uno stile personale più gentile e delicato, legato allatradizione Kanô. Di lui restano, oltre che numerosissime opere perlopiùdi tipo ukiyo, molti raffinati surimono (preziose edizioni a stampa atiratura limitata), illustrazioni per libri, soprattutto kyôka(composizioni parodistiche) e dipinti di tipo bijin (bellezze muliebri).Muore nel I anno dell'era Kôka (1844) all'età di settantaquattro anni. Ilconfronto della firma con altre opere dello stesso autore confermal'autenticità del dipinto.